



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 1 - DIP. 06**  
**DIREZIONE - Transizione Digitale - DPT0600**  
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P5695 del  
10/12/2025

Il Ragioniere Generale  
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

*Luca Verdini*

Responsabile del procedimento

*Alfredo Scipioni*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIG B97D74DE5A - CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale" - Fornitura del software SynetoOS Universal Data Management Platform per l'importo complessivo di euro € 82.792,75 IVA compresa in favore di Inbis Srl.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ferrara Gianluca



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.";

VISTI:

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";

il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, "relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibernsicurezza»);

il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

la Missione 1 “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.”, Investimento 1.5 “Cybersecurity” del PNRR che prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali, mediante lo stanziamento complessivo di € 623.000.000,00 (seicentoventitrémilioni/00);

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l’economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante “Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133”;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” che istituisce il Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”, che prevede l’istituzione dell’Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante “Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell’articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5, recante “Cybersicurezza”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;



il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale,

produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;



la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

VISTI, altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025 recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d'urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell'art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 1° agosto 2025 recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

PREMESSO che:

l'art. 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 81/2021 ha attribuito all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale e i compiti di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare "capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]";

l'art. 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 81/2021 individua l'Agenzia quale autorità che "promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]";

la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, è stata adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;

in data 14 dicembre 2021, è stato stipulato l'Accordo tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;

il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";

le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;

le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento", la circolare n. 2 "Tutela della sana gestione finanziaria - Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi", la circolare n. 3 "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR" e la circolare n. 5 "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";

l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Missione 1, Componente 1, Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU a valere sul P.N.R.R. - ha promosso l'Avviso pubblico n. 08/2024, per l'attuazione degli investimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione,

delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;

con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024, sopra citata, sono state iscritte nell'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario risorse pari ad Euro 110.000,00 quale cofinanziamento dell'intervento relativo alla Cybersecurity;

con la Determinazione prot. n. 30550 del 23 settembre 2024 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, recante l'approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 1.495.658,16 per il potenziamento di servizi e infrastrutture per l'Ente;

con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024, sopra citata, sono state iscritte nell'annualità 2024 del Bilancio di Previsione finanziario risorse pari ad Euro 1.495.658,16 quale finanziamento dell'intervento relativo alla Cybersecurity per l'intervento CUP F36G24000060006 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", per un importo complessivo pari ad Euro 1.605.658,16 così suddivise:

- Euro 110.000,05 Cap. 103562 (SETRDI) Art. 6;
- Euro 762.120,53 Cap. 103562 (SETRDI) Art. 7;
- Euro 733.537,63 Cap. 202124 (ACTRDI) Art. 3;

ai sensi dell'art. 4.3 dell'Avviso pubblico n. 08/2024, i progetti ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025 pena la revoca del contributo e il recupero da parte dell'Agenzia delle somme eventualmente anticipate;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

#### RICHIAMATI:

- l'Atto di Nomina del Sindaco metropolitano, n. 107 del 13.10.2022 avente ad oggetto "Nomina Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) - Art. 17 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale" ed in merito al conferimento dell'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nella persona dell'Ing. Gianluca FERRARA, Dirigente del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici", incardinato nell'ambito del Dipartimento VI "Transizione Digitale";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

- l'Atto di Delega del Sindaco metropolitano n. 12 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso Pubblico n. 08/2024 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity"- Conferimento Delega partecipazione Avviso";

- l'Atto di Delega del Sindaco metropolitano n. 71 del 22.10.2024 avente ad oggetto "Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale - Avviso Pubblico n. 08/2024 - Formalizzazione della graduatoria e concessione del contributo - Conferimento delega per adempimenti connessi all'attuazione progetto "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale";

RICHIAMATA la DD RU n. 4302 del 19/11/2024 avente ad oggetto "CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale" - Accertamento delle entrate e prenotazione degli impegni di spesa" dove si dispone di:

- avviare le attività di progetto "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale" per la realizzazione del quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento pari a € 1.495.658,16 dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, in qualità di Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" - Missione 1, Componente 1, Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (NGEU) a valere sul P.N.R.R. - CUP F36G24000060006, e ha deliberato un cofinanziamento per un importo pari a € 110.000,00;

- accertare le risorse per un importo di € 1.495.658,16 sul capitolo di entrata 201213, art. 1, denominazione TRACYB, es. fin. 2024, quale finanziamento ricevuto dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;

- prenotare la somma complessiva di € 1.605.658,16 per la realizzazione del progetto sui seguenti capitoli di spesa dell'esercizio finanziario 2024:

- € 110.000,00 - Capitolo 103562, Art. 6, denominazione SETRDI;

- € 762.120,53 - Capitolo 103562, Art. 7, denominazione SETRDI;

- € 733.537,63 - Capitolo 202124, Art. 3, denominazione ACTRDI;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale denominato "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città metropolitana di Roma Capitale" si svilupperà attraverso i seguenti interventi:

1. Governance e programmazione cyber;



2. Gestione del rischio cyber e della continuità operativa;
3. Gestione e risposta agli incidenti di sicurezza;
4. Gestione delle identità digitali e degli accessi logici;
5. Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti;

VISTA l'esigenza, manifestata dall'Amministrazione, di provvedere all'acquisizione di apparati di cybersicurezza al fine di garantire una maggiore protezione delle infrastrutture digitali e una migliore prevenzione dei reati informatici attraverso una serie di misure innovative;

CONSIDERATO che il progetto si svilupperà attraverso una analisi della postura di sicurezza e definizione di un piano di potenziamento, oltre ad un miglioramento dei processi che si articoleranno attraverso le seguenti attività:

- Governance e programmazione cyber;
- Sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti;

PRESO ATTO che:

- l'adeguamento alle misure minime è a cura del responsabile della struttura per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come indicato nel Codice dell'Amministrazione Digitale "CAD" (art. 17);
- l'attività di sicurezza delle applicazioni, dei dati e delle reti riguarda una serie di azioni volte ad inibire ogni tentativo di attacco all'infrastruttura;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VERIFICATO che il dipendente nominato quale Responsabile Unico del Progetto è il Sig. Alfredo Scipioni, in servizio presso l'HUB 1 - Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionario Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di P.E.Q.;

VISTO l'art 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede“  
l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e  
architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza  
consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso  
di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,  
anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente  
disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 7,  
comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del  
decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della  
pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di  
rilievo comunitario;

VISTO l'art. 9, comma 7, del D.lgs. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni,  
dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti  
aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50, commi 2 e 3 – Allegato II.1 “Elenchi degli  
operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo  
inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

RITENUTO pertanto necessario al fine di far fronte alle esigenze sopra esposte, provvedere  
all'acquisizione del software SynetoOS Universal Data Management Platform, in grado di  
garantire copia di dati che, una volta creata, non può essere modificata, cancellata o  
sovrascritta per un periodo di tempo prestabilito. Questa caratteristica di sicurezza,  
garantita da tecnologie come WORM (Write Once, Read Many) o Object Lock, protegge i  
backup da ransomware, errori umani o malfunzionamenti, assicurando l'integrità dei dati e  
una fonte sicura per il ripristino;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della legge  
488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni comparabili con quello relativo alla presente  
procedura di approvvigionamento;

RILEVATO che sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nel catalogo del Mercato Elettronico della  
Pubblica Amministrazione (MePA), risulta la disponibilità di acquisto del software di backup  
immutabile denominato SynetoOS Universal Data Management Platform, in grado di  
soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, offerto dalla società Inbis Srl – Via Fabio  
Massimo,72 – 00192 – Roma – P.IVA e C.F. 09251001211, per un importo complessivo di €  
67.862,91 + IVA al 22% = € 82.792,75;

PRESO ATTO che la suddetta offerta della società Inbis Srl – Via Fabio Massimo,72 – 00192  
– Roma – P.IVA e C.F. 09251001211 è in grado di soddisfare le esigenze della Città  
metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che la società Inbis Srl – Via Fabio Massimo,72 – 00192 – Roma – P.IVA e  
C.F. 09251001211, è idonea all'erogazione di detta prestazione in quanto fornitore di tali  
tipologie di servizi nonché presente sul MePA;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'acquisizione del software backup immutabile denominato SynetoOS Universal Data Management Platform con affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, dalla società Inbis Srl - Via Fabio Massimo,72 - 00192 - Roma - P.IVA e C.F. 09251001211, nell'ambito della misura "CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", per un importo complessivo di € 67.862,91 + IVA al 22% = € 82.792,75 sull'esercizio finanziario 2025;

DATO ATTO di aver avviato la procedura di verifica del possesso dei requisiti, art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, per la società società Inbis Srl - Via Fabio Massimo,72 - 00192 - Roma - P.IVA e C.F. 09251001211, quale società affidataria della fornitura sopra descritta;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quella praticata dall'affidatario nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative o a successive disposizioni normative in materia;

CONSIDERATO che sono stati richiesti al fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto;

DATO ATTO che la somma di € 67.862,91 + IVA al 22% = € 82.792,75, per l'acquisizione della suddetta fornitura, trova copertura sull'impegno n. 7459 - Cap. 202124 ACTRDI - Art. 3 - esercizio finanziario 2025;

VISTO l'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., che dispone: "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Inbis Srl - Via Fabio Massimo,72 - 00192 - Roma - P.IVA e C.F. 09251001211, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nella fattispecie dell'HUB 1 - Dipartimento VI "Transizione Digitale", in qualità di Stazione Appaltante per le gare di servizi e forniture, rientra tra i soggetti sottoposti alla vigilanza dell'ANAC e tenuti alla contribuzione ex art. 1, comma 67, della L. 23/12/05, n. 266;

CONSIDERATO che, per l'importo dell'affidamento in oggetto, la quota di contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 35,00 che verrà versato entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale;

DATO ATTO che la somma di € 35,00, relativa alla quota di contributo da versare in favore di ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per l'affidamento in oggetto, trova copertura sull'impegno n. 7527 - Cap. 103005 - Art. 8 - esercizio finanziario 2025;

Preso atto che la spesa di euro 82.827,75 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202124 /3	ACTRDI - ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - AGENZIA CYBERSICUREZZA
CDR	DPT0600	HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	82.792,75	
N. Movimento	8031/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.07.999 - HARDWARE N.A.C.

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /8	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0108
CDR	DPT0600	HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	35,00	

N. Movimento	7527/0	
--------------	--------	--

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

di affidare, con ordine diretto di acquisto (oda) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36 del 31/03/2023, alla società Inbis Srl - Via Fabio Massimo, 72 - 00192 - Roma - P.IVA e C.F. 09251001211, la fornitura del software SynetoOS Universal Data Management Platform, in grado di proteggere i backup da ransomware, errori umani o malfunzionamenti, assicurando l'integrità dei dati e una fonte sicura per il ripristino dell'infrastruttura IT dell'Ente, nell'ambito della misura "CUP F36G24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.5 "Potenziamento di servizi e infrastrutture per Città Metropolitana di Roma Capitale", per un importo complessivo di € 67.862,91 + IVA al 22% = € 82.792,75 sull'esercizio finanziario 2025;

di dare atto che la somma di € € 67.862,91 + IVA al 22% = € 82.792,75, per l'acquisizione della suddetta fornitura, trova copertura sull'impegno n. 8031 - Cap. 202124 ACTRDI - Art. 3 - esercizio finanziario 2025;

di dare atto che la somma di € 35,00, relativa alla quota di contributo da versare in favore di ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per l'affidamento in oggetto, trova copertura sull'impegno n. 7527 - Cap. 103005 - Art. 8 - esercizio finanziario 2025;

Di imputare la spesa di euro 82.827,75 come di seguito indicato:

*Euro 82.792,75 in favore di INBIS SRL C.F 09251001211 VIA FABIO MASSIMO 72 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	2	2	202124 / 3	DPT0600	25150	2025	8031

CIG: B97D74DE5A

CUP: F36G24000060006

*Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F 97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103005 / 8	DPT0600	00000	2025	7527

di dare atto che, con successivo atto si procederà alla liquidazione dell'importo relativo alla fornitura in oggetto, a favore della società Inbis Srl - Via Fabio Massimo,72 - 00192 - Roma - P.IVA e C.F. 09251001211, a prestazione avvenuta, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi e dietro presentazione di regolare fattura secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di liquidare la somma di € 35,00, a titolo di contributo a carico della stazione appaltante, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, mediante il sistema PagoPA;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

· il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*  
*Spirito Francesca*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.